



SCHEDA ATTUATIVA

Priorità	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	Obiettivo specifico	5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione 5.2.1	Sub Azione 5.2.1.14 – Servizi per la conciliazione vita-lavoro		
Settore d'intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti		
Tipologia d'Intervento	Opere pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative anche in accordo con altri Enti Pubblici
Descrizione interventi ammissibili	<p>Rafforzamento e qualificazione dei servizi socioeducativi - Asili nido e strutture per infanzia: ampliamento e potenziamento delle strutture per la prima infanzia e per l'infanzia (asili nido, centri ludici, spazi gioco, ecc.), prioritariamente mediante la realizzazione, il recupero la ri-funzionalizzazione di immobili e l'adeguamento strutturale in linea con le transizioni verde e digitale e, secondariamente, laddove si sia in presenza di un fabbisogno non coperto da strutture esistenti, attraverso le nuove realizzazioni;</p> <p>Rafforzamento e qualificazione dei servizi sociali per minori: rafforzamento, in termini principalmente infrastrutturali, del sistema dei servizi non residenziali destinati a minori (es: comunità familiari e socioeducative, centri diurni e semi-residenziali, centri di aggregazione, ecc.) funzionali alla socializzazione e/o all'erogazione di prestazioni di assistenza.</p> <p>Inoltre, sono previsti interventi di adeguamento, ri -funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici, compresa la fornitura di attrezzature ed arredi (anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale) ed in via residuale di nuove strutture, per l'erogazione di servizi sociali e socioassistenziali, anche al fine di favorire la transizione dall'assistenza o dal supporto istituzionale a quello basato sulla comunità. Tali interventi sono previsti a beneficio di anziani, persone con limitata autonomia e delle loro famiglie (con riferimento all'offerta di servizi non residenziali quali centri diurni e semi-residenziali, spazi di accoglienza, ecc.), al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle relative famiglie, e recuperare gap e divari intervenuti in fase pandemica.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “Metodologiae criteri di selezione delle operazioni”.			
Requisiti di ammissibilità per gli interventi relativi a	<ul style="list-style-type: none">- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento- Immobile di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in		

strutture per l'infanzia/ minori	comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l'obbligo di destinazione a strutture per l'infanzia/minori per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso			
	- Conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (laddove previsti)			
Requisiti di ammissibilità per gli interventi relativi a strutture per la non autosufficienza	- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento			
	- Immobile di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l'abbia ricevuto in comodato d'uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l'obbligo di destinazione a strutture per la non auto sufficienza per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso			
	- Conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (laddove previsti)			
Criteri di valutazione per gli interventi relativi a strutture per l'infanzia/ minori	Criterio	Descrittore		Peso
	Numero dei posti attivati (PUNTEGGIO MAX 10)	Da 0 a 5	0	10
		Da 6 a 12	5	
		Oltre 12	10	
	Servizio attivato in territori senza copertura	NO	0	10/0
		SI	10	
	Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni in associazione con IPAB ed altri enti pubblici	NO	0	5/0
		SI	5	
	Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente (PUNTEGGIO MAX 2)	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento fino ad un massimo di 2 punti		2
	Utilizzo del patrimonio pubblico esistente per la realizzazione di nuovi asili nido	NO	0	2/0
		SI	2	
	Inserimento dell'asilo nido in strutture scolastiche esistenti	NO	0	2/0
		SI	2	
	Sostenibilità gestionale ed economica dell'operazione (PUNTEGGIO MAX 15)	Non adeguato	0	15
		Generalmente adeguato	5	
		Appropriato	15	
	Qualità progettuale intesa quale innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l'adeguamento antisismico, l'adeguamento tecnologico, il risparmio energetico, ecc.) e livello di integrazione con altri interventi	Insufficiente	0	22
		Sufficiente	12	
		Buona	16	
		Ottima	22	
	Integrazione con altri interventi - NO	0		2/0
		Integrazione con altri interventi - SI	2	

	(PUNTEGGIO MAX 24)				
	Qualità del progetto educativo (PUNTEGGIO MAX 30)	Insufficiente	0	30	
		Sufficiente	16		
		Buona	22		
		Ottima	30		
Criteri premiali					
N. P.					
TOTALE					100
Criteri di valutazione per gli interventi relativi a strutture per la non autosufficienza	Criterio	Descrittore		Peso	
	Grado di coerenza rispetto all’analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento (PUNTEGGIO MAX 24)	Sufficiente	10	24	
		Buona	18		
		Ottima	24		
	Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni, anche in associazione con altri enti pubblici	NO	0	5/0	
		SI	5		
	Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente (PUNTEGGIO MAX 2)	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento fino ad un massimo di 2 punti		2	
	Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (PUNTEGGIO MAX 24)	Insufficiente	0	22	
		Sufficiente	12		
		Buona	16		
		Ottima	22		
		Integrazione con altri interventi - NO	0	2	
	Integrazione con altri interventi – SI	2			
	Sostenibilità gestionale e finanziaria (PUNTEGGIO MAX 15)	Non adeguato	0	15	
		Generalmente adeguato	5		
Appropriato		15			
Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura (PUNTEGGIO MAX 30)	Insufficiente	0	30		
	Sufficiente	16			
	Buona	22			
	Ottima	30			
Criteri premiali					
N. P.					
TOTALE					100
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Ai fini dell’ammissibilità l’operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.				